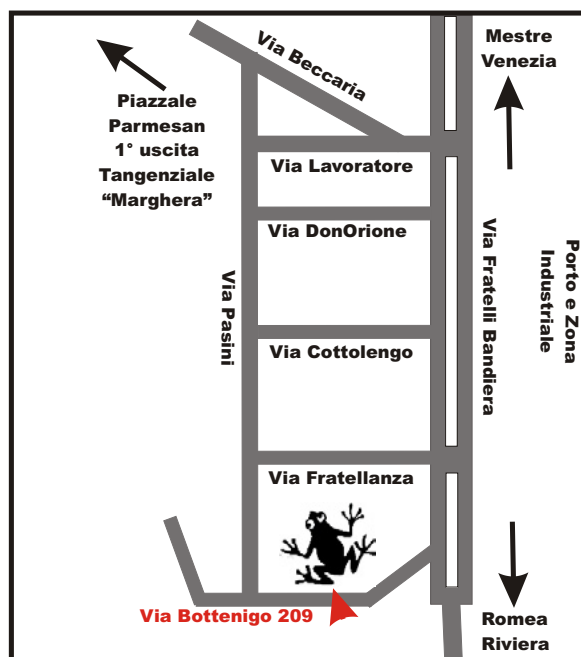


Guido Candela

già professore di Politica economica, è professore Alma mater nel Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Bologna. Ha pubblicato libri e articoli in riviste nazionali e internazionali sul pensiero economico, il ruolo dello Stato, la politica economica. Per Elèuthera ha pubblicato *Economia, stato, anarchia* (Milano, 2014).

Antonio Senta

(Fiesole, 1980), ricercatore presso l'Università di Trieste ha lavorato a lungo presso l'International Institut of Social History di Amsterdam alla catalogazione di materiale archivistico concernente l'anarchismo italiano, argomento sul quale ha scritto diversi saggi, oltre al volume *A testa alta! Ugo Fedeli e l'anarchismo internazionale* (ZIC, 2012). Per Elèuthera ha pubblicato *Utopia e azione* (Milano, 2015).



Guido Candela Antonio Senta

La pratica dell'autogestione



sabato 25 novembre 2017
ore 17.30



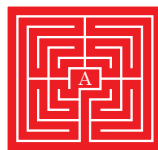
Via Bottenigo 209
30175 Marghera VE
Tel. 327-5341096
www.ateneoimperfetti.it



Via Bottenigo 209
Marghera Venezia

Oggi che la razionalità dell'*homo oeconomicus*, basata su individui parcellizzati ed egoisti, è sempre più messa in discussione dopo i disastri umani e ambientali cui ha portato, un'altra razionalità va configurandosi nello spazio socio-economico, quella dell'*homo reciprocans*, basata su un altruismo cooperativo e solidale che trova nell'autogestione gli strumenti più adatti per trasformare la società. L'autogestione, intesa come una pratica organizzativa caratterizzata da forme di cooperazione non gerarchica, è una trasformazione del tessuto socio-economico immediatamente applicabile in ogni tempo e spazio. Intrecciando discipline diverse, un economista e uno storico dimostrano – ricorrendo anche a test sperimentali basati sulla teoria dei giochi – come sia non solo possibile ma persino conveniente sostituire la prevalente *l-rationality*, basata sulla competizione e l'interesse personale, con una emergente *we-rationality*, basata sulla solidarietà e l'aiuto reciproco. Si delinea così un'inedita analisi che peraltro conferma quello che i libertari vanno sostenendo da oltre centocinquanta anni, ovvero che l'idea di una società cooperativa gestita dal basso non è un'utopia ma un progetto a portata di mano. Come testimoniano le molteplici correnti autogestionarie già attive nel tessuto sociale – dalle scuole libertarie alle reti di produzione e consumo, dai fautori dei beni comuni ai movimenti per la decrescita, ecc. – che vanno sperimentando in una miriade di *qui e subito* le tante forme dell'autogestione.

in copertina: Pablo Picasso, *La Joie de vivre*, particolare



LABORATORIO
LIBERTARIO

dal libro

La pratica dell'autogestione

Elèuthera Editrice, Milano 2017

conversazione con gli autori

Guido Candela

professore di Scienze economiche
dell'Università di Bologna

Antonio Senta

Storico e ricercatore Università di Trieste

sabato 25 novembre 2017

ore 17,30

Ateneo degli Imperfetti

Via Bottenigo 209 / Marghera VE